



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- Visto** in particolare l'art. 21, c. 6, della l.r. 47/1977 che dispone che per quanto non previsto dalla legge n. 47/1977 continuano ad osservarsi le vigenti disposizioni in materia di Contabilità generale dello Stato e della Regione in quanto applicabili;
- Visto** il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni concernenti le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali";
- Vista** la legge regionale 13.01.2015 n. 3 e in particolare l'articolo 11 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;
- Visto** l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con il quale all'ing. Salvatore Cocina è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1037 del 08/07/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 5 – Gestione Integrata Rifiuti del predetto Dipartimento, all'Arch. Maria Santa Giunta;
- Vista** la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale;
- Vista** la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che approva il Bilancio della Regione Siciliana;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 11/05/2018 che approva il documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e piano degli indicatori, relativi al Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2018/2020;
- Considerato** che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2018 e nella relativa ripartizione in capitoli, sono stati previsti al Titolo 5, Tipologia 300, Categoria 1, capo 16 "Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità", il capitolo 5414 "Recupero delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 19 comma 2 bis della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 dei debiti connessi alla gestione integrata dei rifiuti" e al Titolo 3, Tipologia 300, Categoria 3, capo 16 "Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità", il capitolo 2631 "Interessi dovuti sui crediti della Regione";



- Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3887 del 09/07/2010 con la quale sono state adottate "disposizioni per l'emergenza nello smaltimento dei rifiuti nella Regione Siciliana";
- Vista la nota n.76282 del 20/12/2011, con la quale tutti Comuni sono stati informati sulla procedura di anticipazione finanziaria in corso di attivazione, specificando che l'intervento del Commissario delegato era a favore di ogni singolo Comune;
- Viste le disposizioni n. 165 del 22/12/2011, n. 7 del 06/02/2012 e n. 24 del 22/03/2012, con le quali il commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia ha erogato agli ATO la somma complessiva di € 97.102.918,47;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009 di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16 dicembre 2008, n. 19;
- Vista la legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, ed, in particolare, l'art. 45 che disciplina le modalità di intervento della Regione siciliana per il ripianamento dei debiti dei Comuni della Sicilia derivanti dall'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- Vista la legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 e, in specie, l'art. 11, c. 64, che ha introdotto all'art. 19 della l.r. n. 9/2010, i commi 2 bis e 2 ter;
- Vista la legge regionale 10 novembre 2012 n. 49, con la quale sono state apportate ulteriori modifiche alla l.r. n. 9/2010;
- Visto in particolare il comma 2 ter dell'articolo 19 della L.R. 09/2010 e s.m.i. il quale dispone che *"Le anticipazioni di cui al comma 2-bis già concesse, a qualsiasi titolo, ai consorzi ed alle società d'ambito di cui al comma 1, sulla base delle certificazioni dei debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2011, sono recuperate, in tre annualità, sulla base di un dettagliato piano finanziario di rimborso proposto dall'Autorità d'ambito e dai comuni soci asseverato mediante delibera di giunta, a valere sui trasferimenti in favore degli stessi sulla base delle risorse loro attribuite ai sensi dell'articolo 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni o con eventuali altre assegnazioni di competenza degli enti locali, ferma restando la titolarità di questi ultimi per le riscossioni di competenza sino al 31 dicembre 2011. In caso di omessa presentazione entro il 30 settembre 2012 del suddetto piano le anticipazioni sono recuperate pro quota, in tre annualità a valere sulle medesime risorse nei confronti dei singoli comuni soci. Il comma 8 dell'articolo 45 e il comma 4 dell'articolo 46 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, sono abrogati"*;
- Vista l'articolo 9 della Legge regionale n. 13 del 11/06/2014 che modifica il comma 2 ter dell'articolo 19 della legge regionale 09/2010 disponendo il recupero delle somme anticipate in dieci annualità e per l'effetto i comuni che ne beneficiano sono tenuti, in aggiunta a quanto dovuto in base al piano finanziario di rimborso, a versare in entrata del bilancio della Regione una somma pari al tasso medio applicato alle remunerazioni delle somme giacenti presso il cassiere regionale Unicredit S.p.A. e comunque non inferiore all'1 per cento;
- Vista la nota 4631 del 01/02/2018 inviata al Dipartimento delle Autonomie Locali, con la quale è stato rimodulato il piano di rientro su base decennale ed è stato comunicato l'elenco dei Comuni per i quali doveva essere trattenuta la quota da rimborsare nel decennio.
- Vista la nota 16689 del 26/04/2018 inviata al Dipartimento delle Autonomie Locali, con la quale è stato ulteriormente rimodulato il piano di rientro su base decennale ed è stato comunicato l'elenco dei Comuni per i quali doveva essere trattenuta la quota da rimborsare nel decennio.
- Vista la nota 40385 del 28/09/2018 inviata al Dipartimento delle Autonomie Locali, con la quale è stato ulteriormente rimodulato il piano di rientro su base decennale ed è stato comunicato l'elenco dei Comuni per i quali doveva essere trattenuta la quota da rimborsare nel decennio.

- Vista la nota 43590 del 17/10/2018 inviata al Dipartimento delle Autonomie Locali, con la quale è stato ulteriormente rimodulato il piano di rientro su base decennale ed è stato comunicato l'elenco dei Comuni per i quali doveva essere trattenuta la quota da rimborsare nel decennio.
- Vista la quietanza n. 121436 del 22/02/2019 con la quale è stato riscosso l'importo di € 6.539.188,50 per il recupero della quota capitale delle anticipazioni erogate ai sensi del comma 2 ter dell'articolo 19 della L.R. 09/2010 e s.m.i. con imputazione sul capitolo 5414 del Bilancio della Regione;
- Vista la quietanza n. 121437 del 22/02/2019 con la quale è stato riscosso l'importo di € 345.735,90 per il recupero della quota interessi delle anticipazioni erogate ai sensi del comma 2 ter dell'articolo 19 della L.R. 09/2010 e s.m.i. con imputazione sul capitolo 2631 del Bilancio della Regione;

per quanto sopra esposto

DECRETA

Art. 1.

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, è accertata riscossa e versata sul Titolo 3, Tipologia 500, Categoria 2, capo 16 "Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità", capitolo 5414 "Recupero delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 19 comma 2 bis della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 dei debiti connessi alla gestione integrata dei rifiuti" cod. fin. E.3.05.02.03.002 del Bilancio della Regione Siciliana la somma complessiva di € 6.539.188,50 che è certa liquida ed esigibile nell'anno 2018.

Art. 2.

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, è, altresì, accertata riscossa e versata sul Titolo 3, Tipologia 300, Categoria 3, capo 16 "Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità", capitolo 2631 "Interessi dovuti sui crediti della Regione" cod. fin. E.3.03.03.02.999 del Bilancio della Regione Siciliana la somma complessiva di € 345.735,90 che è certa liquida ed esigibile nell'anno 2018.

Art. 3.

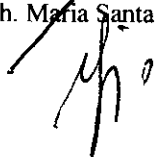
L'importo complessivo come sopra accertato riscosso e versato è imputato al bilancio di previsione 2018 come segue:

- € 6.539.188,50 sul capitolo 5414;
- € 345.735,90 sul capitolo 2631.

Art. 4.

Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità per la registrazione.

Il Dirigente del Servizio
(arch. Maria Santa Giunta)



Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)

